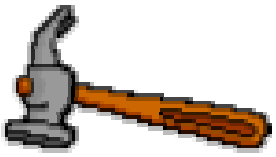


IL CHIODOweb

Anno 6 numero 140 – 25 maggio 2005 * Periodico OnLine di MOSAICO e inSIemeVOLA

entusiasmo, accoglienza, perdono: FEDE

di Padre Modesto Paris

Fra meno di un mese saremo per tre giorni nel cuore di Genova, sotto il tendone a pochi metri dell'acquario per l'8° Festa del Volontariato. Una grande prova per il Movimento Rangers e per Millemani. La formula dei tre pilastri: associazioni,convegni e spettacoli funziona. Rimane sempre un po' di nostalgia della Corderia a Sestri dove ci siamo fatti le ossa. E' riuscita anche a Collegno alla fine di aprile. E si sta lavorando per la 5° a Spoleto che si terrà alla fine di Agosto. Nessuno ha più paura o ansia per le distanze. I due camion e i pulmini sono sempre pronti ad avvicinare le distanze. E dalle e-mail che girano si dà per scontato che a questi appuntamenti, come ai campi estivi, ci dobbiamo essere tutti. Anche chi per lavoro non ci potrà essere si impegna a lavorare come segreteria nelle varie sedi locali. Oltre a questo Chiodo che continua, con eroico ritmo, da anni, vogliamo ricordare ai nostri lettori i due siti che raccontano in tempo reale tutto quanto succede e nel mondo rangers con **www.movimnetorangers.org** e mosaico e insiemevola con **www.millemani.org**. Con la nuova realtà della Madonna dei Poveri di Torino aumenta il lavoro, ma è aumentata anche la forza, l'entusiasmo, le persone. Basta pensare al 1° giugno dove a Concesio, paese natale di Paolo VI, siamo stati invitati per lo spettacolo "Il sorriso di chi dà" partiamo e da Spoleto e da Genova e da Torino e da S. Omobono Imagna. Ci ritroveremo alle 21 tutti insieme sul palco in piazza!

Oltre ai campi estivi a luglio in Trentino, giovani, famiglie e due per i ragazzi sento che inSimeVOLA sta lavorando per il 2° torneo fra le due diocesi Spoleto e Trento:"Un calcio per la pace". La paura che lasciando Spoleto per Torino ci fossero delle difficoltà, ma leggendo le e-mail dei verbali delle riunioni che arrivano dal centro inSIemeVOLA 2 giugno mi fanno capire che nessuno ha ceduto, ma anzi il camminare da soli ha rinforzato tutti anche i ragazzi. E questo vale anche per i rangers Sestri e S. Omobono ai quali un forza! Ci vedremo all' Expo a giungo, poi a luglio a Rumo poi a Colonia e a Spoleto ad Agosto.

Mi è arrivata un e-mail da P. Luigi missionario nelle Filippine che annuncia che sarà a Genova per la Festa del Volontariato ma la sua venuta in Italia è per l'elezione del nuovo generale e curia generalizia del nostro ordine Agostiniani Scalzi. La data del "conclave" è l'11 luglio. Che il Signore o meglio lo Spirito Santo non vada in vacanza a luglio! Tutti i gruppi rangers e le associazioni di adulti che si sono radunate in Millemani vivono tutte all'ombra dei nostri conventi Agostiniani Scalzi e partecipano nella gioia e nel dolore al carisma agostano che è la comunità non solo fra religiosi, ma anche fra conventi e province. Un lavoro non più in sordina ma gridato e su questo chiodo e sui siti e nelle feste del volontariato, nei musical nei campi. Il Signore ci benedice perché ci stupisce ogni anno che passa e questo per molti di noi si chiama entusiasmo, accoglienza, perdono o con una sola parola: fede.

COMUNITA' GESU' LUCE DEL MONDO

Di Sandro Caregnato

Cosa è? La Comunità "Gesù Luce del Mondo" è una piccola comunità del Rinnovamento Carismatico Cattolico, aderente all'Iniziativa di Comunione, sorta nel settembre 1997 a Cairo Montenotte (Savona), in Val Bormida, presso il Santuario di Nostra Signora delle Grazie, ad opera di alcuni laici (alcuni dei quali avevano già fatto esperienza nel Rinnovamento presso altri gruppi e comunità) e di un sacerdote, don Roberto Ravera, in risposta ad una chiamata del Signore, confermata da profezie.

Quali sono le sue attività? La Comunità si riunisce ogni venerdì sera alle ore 20,30 in detto Santuario per l'incontro del gruppo di preghiera della Comunità, comprendente preghiera di lode, canti, adorazione eucaristica, insegnamento, invocazione dello Spirito Santo, lettura e meditazione della Sacra Scrittura, preghiera contemplativa e preghiera di intercessione.

Vengono anche effettuate preghiere di intercessione più specifiche per persone che ne fanno richiesta, anche in altri momenti e in forma privata. Periodicamente, si organizzano incontri di preghiera, giornate di evangelizzazione e ritiri con la partecipazione di relatori e animatori appartenenti al Rinnovamento Carismatico.

La Comunità, inoltre è a pieno servizio della Chiesa e della propria realtà ecclesiale di appartenenza, svolgendo, quando ce n'è bisogno, animazione liturgica nel Santuario e rendendosi disponibili per servizi di vario genere, e vive un rapporto di piena obbedienza al proprio Vescovo (Diocesi di Acqui Terme).

Quali sono i suoi scopi?

- Compiere un cammino di fede nella spiritualità carismatica.

- Riscoprire la potenza e la grazia della Pentecoste con l'effusione dello Spirito Santo.

- Imparare a pregare in modo spontaneo e non schematico e formale, da veri figli di Dio.

- Fare un'autentica esperienza della presenza di Dio dentro di noi mediante la preghiera del cuore.

- Riscoprire la grazia e la potenza della preghiera di lode.

- Conoscere meglio Dio e se stessi alla luce della Parola di Dio letta e meditata.

- Conoscere meglio la Persona dello Spirito Santo per imparare a lasciarsi guidare da Lui.

- Contribuire alla nuova evangelizzazione anche mediante l'uso dei doni e dei carismi dello Spirito Santo, troppo spesso dimenticati, che confermano la Parola annunciata e conferiscono potenza e autorità allo stesso annuncio.

- Riscoprire la gioia di essere figli di Dio e di pregare

- Intercedere per i sofferenti, pregando per chiunque ne abbia bisogno.

- Vivere l'esperienza della comunità, istaurando un autentico rapporto d'amore fraterno con tutti i membri del gruppo, sostenendoci a vicenda moralmente e anche materialmente.

Chi vi può partecipare? Chiunque voglia compiere un cammino di fede in accordo con la spiritualità carismatica per conoscere meglio Dio alla luce della Sacra Scrittura e anche per farne esperienza, nel proprio cuore, scoprendo che cosa significa veramente essere figli di Dio. E' invitato anche chiunque, pur non conoscendo la spiritualità carismatica, ne sia interessato e voglia saperne di più. Non vi può partecipare chi è alla ricerca solo di miracoli e sensazionalismi, chi ha uno spirito ipercritico, ribelle all'autorità e alle regole e facile alla lamentela e al mugugno, chi ha una mentalità troppo tradizionalista e chiusa alle novità, chi non accetta in toto la spiritualità carismatica e, specialmente, chi frequenta maghi, medium e cartomanti o professa dottrine o pratiche esoteriche, occulte, spiritiche, New age o orientaleggianti.

PALLAMANO, CHE PASSIONE

Mirko Alessi, Il presidente di Progetto80

Nell'ambito delle molteplici attività svolte da Progetto80 nel corso dell'anno sociale, una delle più significative e caratterizzanti é il piccolo torneo di palla a mano che si svolge al Centro Civico di via Buranello a Sampierdarena. Vi partecipano con entusiasmo sia i disabili soci dell'associazione, sia molti volontari che accomunati dalla voglia di passare una serata insieme si divertono a suon di gol, correndo in su e in giù per la palestra facendo fare alle carrozzelle evoluzioni che neanche Barrichello (non so scrivere Shumaker) si sogna. Unico neo é la scarsità di pubblico che con il suo calore potrebbe dare quel qualcosa in più utile al completamento in bellezza delle serate. Approfittiamo del vostro giornale per divulgare il calendario delle partite certi che vi darete la giusta visibilità.

Per saperne di più telefonare al numero della sede di Progetto80: 010-415821

I GIOVANI E L'ALCOLISMO

Di Carlo Climati

Un recente studio, riportato dalla stampa e dalle televisioni nazionali, ha denunciato che si sta abbassando l'età in cui i giovani cominciano a fare consumo di alcolici. Si tratta di un fenomeno che desta grandi preoccupazioni e che si lega, spesso, ad un'errata concezione del divertimento e del tempo libero. Non si tratta, purtroppo, di un problema nuovo. Lo scrittore Carlo Climati lo ha affrontato in due libri: "I giochi estremi dei giovani" e "Il popolo della notte", entrambi pubblicati dalle edizioni Paoline. Si tratta di due inchieste sul modo in cui i ragazzi trascorrono il tempo libero, spesso entrando a contatto con ambienti rischiosi.

Carlo Climati, da anni, è impegnato in un'attività di prevenzione delle varie forme di dipendenza, che conduce con incontri nelle scuole o attraverso Internet , strumento di dialogo con i giovani.

Che cosa sta succedendo alle nuove generazioni? Perché diventa sempre più difficile riuscire a divertirsi in modo normale, senza scadere negli eccessi? La discoteca, in fondo, rappresenta una risposta a un comprensibile desiderio dei ragazzi: quello di riunirsi per trascorrere alcune ore ballando, incontrando altri amici. A volte, però, gli ambienti frequentati non sono sani. I maggiori rischi sono concentrati nei cosiddetti "rave", grandi raduni musicali che si svolgono in posti isolati, lontani dai centri abitati. Possono durare giornate e notti intere, senza sosta, con un consumo di droga e alcolici molto elevato.

"A volte - spiega Climati - il ritmo della musica è talmente frenetico che la droga e gli alcolici diventano quasi dei carburanti necessari per poter stare al passo con ciò che si ascolta. Musica e droga diventano una cosa sola. Si nutrono e si sostengono reciprocamente. Ognuna, per esistere, ha bisogno dell'altra.

Il rischio mortale è legato al possibile colpo di calore, dovuto all'eccessiva attività fisica e all'aumento critico della temperatura corporea. Ci si illude, per poco, di diventare superuomini. Ma poi, gli effetti di droga ed alcolici possono essere devastanti".

Il paradosso è che la discoteca nasce come strumento di allegria e di svago.

Un modo come un altro per rilassarsi un po', dopo una settimana trascorsa a studiare o a lavorare. Quindi, dovrebbe rappresentare una parentesi di riposo.

Eppure, in alcuni locali, accade l'esatto contrario. I ragazzi, dopo una notte passata a ballare, sono stanchissimi. Letteralmente sconvolti e tutt'altro che riposati.

"La migliore risposta a certi meccanismi di degrado - propone Climati - è quella di invitare i giovani a riscoprire il vero significato del divertimento, attraverso l'educazione ad una sana cultura del limite. Per trascorrere una serata rilassante con gli amici non è necessario fare troppo tardi, ubriacarsi o drogarsi. Basta controllarsi ed imparare a gestire con intelligenza la propria libertà".

Nair canta "Dal basso della Terra"

artista rodigina compare con tre brani nel disco che si apre con le parole del Papa

di Nicola Astolfi

Hanno cominciato a chiamarla "la cantante del Papa" dopo che nel 2000 aveva cantato per Sua Santità al Giubileo della pace. L'anno scorso ha cantato due volte in sala Nervi: l'ultima pochi mesi fa, nel concerto di Natale in Vaticano trasmesso da Canale 5. Dal 25 febbraio, data di pubblicazione del cd "Dal basso della Terra", la voce di Nair chiude un disco che si apre con le parole di Giovanni Paolo II. «Fratelli e sorelle che mi ascoltate, aprite il cuore a questo messaggio di pace» dice il Papa, che ha concesso le parole di un messaggio "Urbi et Orbi" e una foto autografa, non da giovane, ma com'è ora, sofferente. "Dal basso della terra" è l'esperienza di vita di Ernesto Olivero: laico, ex bancario, nel 1964 ha fondato il "Servizio missionario giovani" per aiutare gli esclusi dalla società, i poveri, gli immigrati, le ragazze madri, i tossicodipendenti, i detenuti. Qualche anno fa, Olivero ha pensato di raccogliere in parole "gli incontri che mi ha fatto vivere la provvidenza", dice, e di offrirle alla musica di Mauro Tabasso. Per il Papa hanno cantato i bambini di strada del Brasile, i poveri che sanno a malapena parlare ma che hanno imparato anche il latino per unirsi al coro, e persone appena uscite dal carcere. Gli unici cantanti solisti chiamati a partecipare sono stati il cantautore

Nicola Costanti (in "Se cambio io", "Dio in me", "L'incontro con te"), il baritono Marco Sportelli ("Croce con la croce") e la rodigina Nair, che canta "Pietà", "Piena di Grazie" e "Dio tu sei", la canzone che chiude il disco e che l'ha fatto nascere. Ernesto Olivero, infatti, aveva scritto il testo di "Dio tu sei" nel 2000, mentre era sul monte Sinai durante il viaggio in Terra Santa del Santo Padre. «Per cantarla ci voleva una voce particolare, nè lirica nè pop. Ernesto ha detto di averla trovata dopo che mi ha ascoltata», dice Nair, raccontando l'incontro casuale con il fondatore del "Sermig". Trovata la voce grazie all"etichetta "Ala bianca", la compagnia discografica indipendente di Modena che produce Nair e ha realizzato "Dal basso della Terra", nel 2001 "Dio tu sei" è stata cantata per il Papa dall'artista rodigina nelle celebrazioni del "Giubileo della pace". «Più che superare le difficoltà tecniche - spiega Nair, che nel brano di chiusura del cd parte da una voce appesa al filo dell'attesa, e poi si estende alla vocalità da soprano - per eseguire bene "Dio tu sei" serve l'interpretazione. In questa e nelle altre due canzoni del disco che ho cantato, c'è tutta la mia spiritualità e la mia fede, quella che ogni giorno ti dà il coraggio di vivere e di superare qualsiasi problema».

"Dal basso della terra" (etichetta Ala bianca, distribuzione Warner) è salito subito al 48. posto nella classifica Nielsen dei 100 album più venduti. Come? Con melodie semplici, pensate per restare in testa e lasciare nel cuore lo spazio alle parole. I brani hanno i titoli della messa cantata, e i testi sono in evidenza sulle voci e gli strumenti provenienti da ogni parte del mondo (aggiunti a piccole formazioni corali e orchestrali), come il cuatro venezuelano, la cetra finlandese, l'oud, il mandolino e il banjo, il berimbau. Le musiche di Tabasso hanno alle spalle solidi studi classici, ma hanno la sensibilità moderna di passare naturamente dai canti andini alla musica tradizionale irlandese, e di filtrare le lezioni di Ennio Morricone e i veli d'ambiente di David Sylvian. Se "Dio tu sei" raccoglie il significato del disco, la dedica al Papa è diretta nella penultima canzone: "Caro Papa stenti a camminare ma il tuo cuore corre veloce, e tu lo rincorri anche senza fiato", come fa chi sta vicino a chi soffre e si dispera. Il ricavato delle vendite del cd sarà devoluto alle opere del "Sermig". «Con questo disco - racconta Nair - Olivero ha detto di voler aiutare 100mila bambini». L'anteprima di "Dal basso della terra" - diretta dal maestro Salvatore Accardo, direttore per la prima volta di un'opera non classica - è stata eseguita nel carcere "Don Bosco" di Pisa.

"TU ES PETRUS, ET SUPER HANC PETRAM ÆDIFICABO ECCLESIAM MEAM; ET PORTÆ INFERI NON PRÆVALEBUNT ADVERSUM EAM."
(Mt. 16, 18)

Cosa pensa il nuovo Papa
BENEDETTO XVI
su

Il ruolo della Musica Sacra

"[...] è divenuto sempre più percepibile il pauroso impoverimento che si manifesta dove si scaccia la bellezza e ci si assoggetta solo all'utile. L'esperienza ha mostrato come il ripiegamento sull'unica categoria del "comprensibile a tutti" non ha reso le liturgie davvero più comprensibili, più aperte, ma solo più povere. Liturgia " semplice " non significa misera o a buon mercato: c'è la semplicità che viene dal banale e quella che deriva dalla ricchezza spirituale, culturale, storica". "Anche qui continua - si è messa da parte la grande musica della Chiesa in nome della" partecipazione attiva ": ma questa " partecipazione " non può forse significare anche il percepire con lo spirito, con i sensi? Non c'è proprio nulla di " attivo " nell'ascoltare, nell'intuire, nel commuoversi? Non c'è qui un rimpicciolire l'uomo, un ridurlo alla sola espressione orale, proprio quando sappiamo che ciò che vi è in noi di razionalmente cosciente ed emerge alla superficie è soltanto la punta di un iceberg rispetto a ciò che è la nostra totalità? Chiedersi questo non significa certo opporsi allo sforzo per far cantare tutto il popolo, opporsi alla " musica d'uso ": significa opporsi a un esclusivismo (solo quella musica) che non è giustificato né dal Concilio né dalle necessità pastorali".

Questo discorso sulla musica sacra - intesa anche come simbolo di presenza della bellezza " gratuita " nella Chiesa - sta particolarmente a cuore a Joseph Ratzinger che vi ha dedicato pagine vibranti: "Una Chiesa che si riduca solo a fare della musica " corrente " cade nell'inetto e diviene essa stessa inetta. La Chiesa ha il dovere di essere anche " città della gloria ", luogo dove sono raccolte e portate all'orecchio di Dio le voci più profonde dell'umanità. La Chiesa non può appagarsi del solo ordinario, del solo usuale: deve ridestare la voce del Cosmo, glorificando il Creatore e svelando al Cosmo stesso la sua magnificenza, rendendolo bello, abitabile, umano".

(tratto dal cap. IX del volume "Rapporto sulla fede. Vittorio Messori a colloquio con Joseph Ratzinger", 1985, edizioni San Paolo;

MOVIMENTO RANGERS
1000mani
per gli altri

con la collaborazione della Circoscrizione Centro Est, il patrocinio della Regione Liguria, del Comune e della Provincia di Genova

organizzano

l'8° FESTA DEL VOLONTARIATO
il meeting del volontariato

il 16, 17 e 18 giugno Area Expò-
Piazza delle Feste- Porto Antico - Genova

PROGRAMMA

Giovedì 16
ore 10 inaugurazione
ore 11 convegno "VOLONTARIATO IERI, OGGI E DOMANI: QUALI PROSPETTIVE?"
Interventi a cura delle associazioni che hanno fatto la storia del volontariato, quali le ambulanze, l'AVO e della Dott.ssa Luciana Felici Torre del Celivo.
Mostra fotografica sul volontariato a cura del Celivo e su Genova "come eravamo".
A tutti i partecipanti al convegno verranno regalati due libri, uno sulla storia del volontariato, l'altro sul volontariato oggi editi a cura del Celivo.

Nel pomeriggio
ore 15 animazione Movimento Rangers
ore 16 Musica africana con il gruppo WOROTAN (10 noci di cola)
ore 18 CONVEGNO: INGIUSTIZIE SOCIALI ED UMANI CON PARTICOLARE ATTENZIONE ALLA TRATTA DELLE GIOVANI DONNE.
Incontro a cura della Comunità Papa Giovanni XXIII.
Ore 19: Danze storiche con il Gruppo Storico Sestrese
Ore 19.30: musica classica con i vincitori del Concorso di Musica Classica di Sestri P.te
ore 21 Associazione Musicalmente in una "Collection di musicals" tra i più famosi
ore 22 musica leggera con Enrico Bianchi dei Gens.

ANCORA:
Dalle ore 15 alle 17.30: TRUCCA BIMBI E BIJOUX DEL BAMBINO

Venerdì 17

ore 11 convegno VOCE ALLE ASSOCIAZIONI: LAMENTELE E PROPOSTE.
Saranno presenti l'assessore alla Città Solidale Dott. Paolo Veardo, Paolo Pezzana, consulente del Celivo e tante associazioni di volontariato.
Ore 15 animazione a cura del Movimento Rangers
ore 16 rappresentazione teatrale a cura dell' AGS Granarolo
dal titolo "Pinocchio Story"
ore 17 esibizione di danza a cura delle ragazze del CIRS
ore 18 convegno: LA SANITA': RISVOLTI MEDICI E SOCIALI
Ore 19 musica di ispirazione cristiana con Piergiorgio Bussani e gli Mt 5,13 da Levanto
ore 20.30 concerto di musica cristiana con Piergiorgio Bussani e gli Mt 5,13
ore 21.30 L'Altra metà del Secolo e le canzoni anni '60/'70
ore 22.30 Hens' fear e il loro rock revival.

ANCORA:
Dalle ore 15 alle 17.30: TRUCCA BIMBI E BIJOUX DEL BAMBINO.

Sabato 18

ore 10: CONFERENZA UNICEF SUI PROBLEMI DEI BAMBINI NEL MONDO con l'intervento del Presidente dell'Unicef e di Fernando Martire, cantautore cristiano di Bologna e volontario dell'Associazione Internazionale Padre Kolbe.
ore 11 convegno: I GIOVANI E IL SERVIZIO VOLONTARIO EUROPEO
Sarà presente il consulente per il Celivo, Dott. Francesco Ferrari, la responsabile Liguria dell'Unitalsi, dott.ssa Francesca Faruffini.
ore 14.30 animazione a cura del Movimento Rangers
ore 15.45 musica e balli con la Compagnia "Piccole Stelle"
ore 16.45 Carmine Omogrosso e Nando e la loro musica di ispirazione cristiana
ore 17 animazione a cura dei giovani della Diocesi
ore 17.30 Valentina Izzo e musica leggera
ore 17.45 Alex the King of the night
ore 18: FACCIAMO LA PACE! Cosa posso fare?
Interventi a cura di Stella Acerno, responsabile di Amnesty International e di Piera Pigliapochi dell'Associazione AGE.
Seguirà benedizione dello striscione "IL NOSTRO PICCOLO GESTO PER LA PACE" che sarà portato a Colonia per la Giornata Mondiale della Gioventù.
ore 18.30 Gruppo Ayiko in "Dove le strade si uniscono"
ore 21 Alex the king of the night, Carmine Omogrosso e Nando
ore 21.50 Gruppo Ayiko
ore 22 Hydra e Giorgio Usai con musica leggera
ore 23 Young Fathers, i giovani papà che ci fanno sognare con le loro chitarre.

TUTTI I GIORNI
GIOCHI PER BAMBINI, LABORATORI DI MANUALITA' PER BAMBINI E ANZIANI, LABORATORI DI NARRAZIONE E COSTRUZIONE A cura delle associazioni Sindrome di Polland e Acqua Terra Fuoco

E ANCORA IL MITICO ***"QUIZ SUL VOLONTARIATO"***

PESCA ALLA SCATOLA E
"SCEGLI UN TAPPO E VINCI UNA PIANTINA".

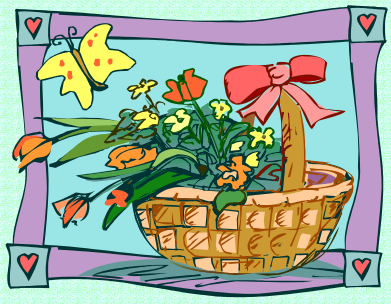
Il biglietto d'ingresso: un pacco di pasta, di riso o altri generi alimentari saranno consegnati all'ingresso. Le persone riporranno, quindi, quanto ricevuto in un container simbolico che verrà spedito alla Caritas dell'Arcidiocesi di Rijeka, ex Fiume.

In occasione delle celebrazioni per il ventennale della sua costituzione,
la COOPERATIVA SOCIALE IL CERCHIO invita
la cittadinanza, le istituzioni e gli operatori del Terzo Settore
dei Comuni dell'Ambito Territoriale n° 9
(Spoleto, Castel Ritaldi, Campello sul Clitunno, Giano dell'Umbria),
alla Conferenza Stampa
"La Cooperativa Sociale Il Cerchio presenta i suoi progetti
per la città di Spoleto e
per i comuni dell'Ambito territoriale n° 9 della Regione dell'Umbria"

che si terrà venerdì 27 maggio 2005 (ore 16,30)
presso la Sala Monterosso di Villa Redenta a Spoleto

IL CHIODOweb periodico **-LINE** di **MOSAICO**
numero 140 anno 6 – 25 maggio 2005

Direttore Responsabile: **Padre Modesto Paris** - spedizione online dalla sede di Genova Sestri P.te di Mosaico.
Registrazione presso il Tribunale di Ge n. 23/99 art. 5L. 8/2/48 n. 47 il 23/7/99.
Associazione Mosaico * Redazione Chiodo casella postale 5669 16153 Genova 51
Genova: telefono 010.6001825 - fax 010.6593603 - **Spoleto:** telefono e fax 0743.43709
indirizzo posta elettronica: chiodoweb@inwind.it



pagina 1 Entusiasmo, accoglienza, perdono: fede.
pagina 2 Comunità Gesù luce del mondo
pagina 3 Pallamano, che passione.
pagina 4 I giovani e l'alcolismo…
pagina 5 Nair canta "Dal basso della terra"
pagina 6 Il ruolo della musica sacra
pagina 7 Il programma dell'8° Festa del Volontariato
pagina 9 La Cooperativa Sociale Il Cerchio